

Al Chief H.R and Corporate Services Officer  
Cesare Stefano Ranieri

**Oggetto: Comunicazione al personale del 21/02/2017 GRU/30614 recante istruzioni in materia di compilazione di domande di congedo parentale sul portale certificato INPS.**

**Rife: Nostra di pari oggetto Prot. n° UNICA/SNA/2017/043VC del 17/03/2017**

Risulta alle Scriventi, che alcuni lavoratori che si sono attenuti alla comunicazione aziendale in oggetto siano incorsi in contestazioni da parte dell'Istituto competente. Più precisamente risulterebbe che seguendo le istruzioni aziendali in merito alla compilazione della domanda online di congedo parentale i giorni richiesti vengano conteggiati due volte; questo errore ha generato e continua a generare casi di raggiungimento virtuale del limite di 180 giorni a fronte di soli 90 giorni effettivamente richiesti e fruiti, con conseguenti provvedimenti di inibizione della fruizione della rimanente quota spettante da parte di INPS stessa, mentre invece in taluni altri casi viene alterato il regime di indennizzo previsto, con evidenti risvolti retributivi.

In questi anni abbiamo ripetutamente sottolineato gli errori contenuti nella procedura aziendale in oggetto, sia formalmente che attraverso le vie brevi ed oggi anche alla luce dell'affidabilità raggiunta su questa precisa fattispecie dalla piattaforma EDIP, chiediamo:

- un urgente incontro al fine di concordare con le funzioni aziendali competenti le azioni che gli interessati dovranno intraprendere al fine di chiarire la loro posizione con l'istituto competente;
- la rettifica della comunicazione in oggetto alla luce delle problematiche cagionate ai dipendenti nei rapporti con l'INPS.

Tutto quanto esposto al fine di consentire la corretta fruizione di un istituto a tutela della maternità e della paternità che riteniamo essere diritti fondamentali dei lavoratori.

Roma, 12 giugno 2020

FIT-CISL



UGL-TA



UNICA

